



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
città metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 75
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/07/2017 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ADDETTI AL CONTROLLO E DI VIGILANZA AUSILIARIA.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di Luglio alle ore 09:00 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	COZZOLINO ANTONIO	P	14	LA ROSA EMANUELE	P
2	RICCETTI ALESSANDRA	P	15	LA ROSA ROLANDO	P
3	D'AMBROSIO ELENA	P	16	GIROLAMI LUCIANO	P
4	BARBANI CLAUDIO	P	17	PIENDIBENE MARCO	P
5	FLOCCARI FULVIO	P	18	STELLA PAOLA RITA	A
6	BRIZI DANIELE	P	19	DI GENNARO MARCO	P
7	TRAPANESI FABRIZIA	P	20	MECOZZI MIRKO	A
8	PUCCI MARCO	P	21	GRASSO MASSIMILIANO	P
9	MENDITTO DARIO	P	22	PERELLO DANIELE	A
10	MANUNTA MATTEO	P	23	D'ANGELO ANDREA	A
11	FORTUNATO FRANCESCO	P	24	DE PAOLIS SANDRO	P
12	RIGHETTI FABRIZIO	P	25	SCILIPOTI PATRIZIO	P
13	BAGNANO RAFFAELLA	A			

PRESENTI: 20

ASSENTI: 5

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Riccetti Alessandra, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Caterina Cordella.

Sono presenti gli Assessori: LUCERNONI DANIELA, TUORO FLORINDA

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: BARBANI CLAUDIO, MANUNTA MATTEO, SCILIPOTI PATRIZIO

Illustra il provvedimento il Sindaco.

Intervengono i consiglieri Di Gennaro, Presidente, Scilipoti, Sindaco per una breve precisazione, De Paolis e Sindaco.

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Piendibene, De Paolis, La Rosa Emanuele.

OMISSIS

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata l'allegata proposta n. 73 del 14/6/2017 del Servizio Polizia Locale;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 24/7/2017;
- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Barbani, Manunta e Scilipoti, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	20	VOTANTI	18
FAVOREVOLI	18		
ASTENUTI	2 (Piendibene e Di Gennaro)		

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta n. 73 del 14/6/2017 dell'ufficio Giunta e Consiglio facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Successivamente, con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile con voti favorevoli 18 su presenti 20 e votanti n. 18 essendosi astenuti i consiglieri Piendibene e Di Gennaro.

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ADDETTI AL CONTROLLO E DI VIGILANZA AUSILIARIA.

Visto che il Comune di Civitavecchia intende disciplinare, a norma dell'articolo 118, comma 6 della Costituzione, l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie funzioni amministrative in materia di vigilanza nonché in tema di addetti al controllo;

Considerato che, allo scopo di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale, per migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una ordinata e civile convivenza, specificamente nel settore del supporto alla vigilanza stradale, ambientale e sul decoro urbano e, comunque, in quello avente ad oggetto l'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali, il Comune di Civitavecchia intende istituire le seguenti figure ausiliarie della vigilanza:

- A. "AGENTI ACCERTATORI O ADDETTI AL CONTROLLO"** a norma dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n° 689, e successive modificazioni ed integrazioni, tra i quali anche gli "ISPETTORI AMBIENTALI";
- B. "AUSILIARI DEL TRAFFICO"** a norma dell'articolo 12, comma 3, lettera c), del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs n° 285 del 30 aprile 1992, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli articoli 22, 23, 24 e 25 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992, e successive modificazioni ed integrazioni;
- C. "AUSILIARI DELLA SOSTA"** a norma dell'articolo 17, commi 132 e 133 della Legge n° 127 del 15 maggio 1997 e successivamente oggetto di interpretazione autentica da parte dell'articolo 68 della Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, tra cui gli "ISPETTORI DI CONTROLLO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE";
- D. "AUSILIARI DI VIGILANZA"** la cui disciplina è fissata nell'articolo 14.

Visti:

- l'art. 17 comma 132 Legge 127/1997 secondo cui "*i comuni possono, con provvedimento del sindaco, conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta ai dipendenti comunali o delle società di gestione dei parcheggi, limitatamente alle aree oggetto di concessione. La procedura sanzionatoria amministrativa e l'organizzazione del relativo servizio sono di competenza degli uffici o dei comandi a ciò preposti. I gestori possono comunque esercitare tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese penali*";
- artt. 9 D.P.R. n° 616/1977 e 158 c. 2 D.Lgs n° 112/1998 prevedono che "*i comuni...sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite*". Inoltre, l'art. 195 c.5 del D.Lgs n° 152/2006 (T.U. ambientale), in tema di vigilanza e accertamento degli illeciti in materia di rifiuti, fa espressamente salve le disposizioni di cui al citato D.Lgs n° 112/1998;
- che gli ausiliari del traffico, della sosta e gli agenti accertatori sono nominati dal Sindaco con apposita ordinanza, previo accertamento dell'assenza di precedenti o pendenze penali;
- che il Legislatore è intervenuto con l'art. 68 della Legge n° 488/99 (Finanziaria 2000), attribuendo agli Ausiliari della sosta anche la stessa veste giuridica riconosciuta agli operatori di polizia stradale di cui all'art. 12 del C.d.S., riconoscendo valore agli atti ai sensi degli artt. 2699 e 2700 c.c.;
- che la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Sicurezza pubblica, Direzione centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, di Frontiera e Postale Servizio Polizia Stradale - div. 2 Protocollo n° 300/A/26467/110/26 del 25 settembre 1997, all'art. 2 chiarisce:
"La nomina da parte del Sindaco, che, con proprio decreto, attribuisce le funzioni sopraindicate ed individua nominativamente i soggetti che possono espletarle, non può essere disgiunta da una preventiva valutazione dell'idoneità e da una indispensabile formazione professionale delle persone alle quali saranno conferite le funzioni di accertamento delle violazioni. La garanzia della professionalità degli operatori e la funzione che svolgono, richiedono di prevedere

l'assenza di situazioni soggettive, che inciderebbero negativamente sulla pubblica affidabilità, corrispondenti a quelle di cui all'art. 15 della Legge n° 55/90, nonché una specifica idoneità psico-fisica”;

Considerato:

- che sussiste la necessità di garantire un servizio ausiliario di “sorveglianza” davanti agli edifici scolastici sia all'entrata che all'uscita degli studenti, per garantire la loro sicurezza nell'attraversamento delle strade, al pari di quanto potrebbe operare un privato cittadino volenteroso ed al fine di prevenire eventuali problemi nelle aree circostanti agli edifici scolastici;
- altresì la necessità di effettuare un più pregnante controllo e un servizio di prevenzione e sorveglianza dei giardini e nelle aree pubbliche, per garantire il loro decoro e la loro maggiore fruibilità da parte dei cittadini e dei minori in particolare;
- che il Comune ha necessità di rafforzare il servizio di vigilanza ambientale alla luce della forte sotto dotazione organica effettiva del Corpo di Polizia Locale;
- che tali attività non possono essere svolte costantemente dal personale della Polizia Locale per la carenza di personale, in conseguenza dei crescenti compiti di vigilanza sociale e delle numerose competenze loro assegnate;

Ritenuto:

- di dover adottare alcune soluzioni alternative che permettano di soddisfare gli interessi pubblici, anche con il concorso di cittadini che, a titolo di volontariato, possano concorrere con le istituzioni a migliorare la vivibilità del nostro centro;
- pertanto, opportuno, istituire un servizio volontario di vigilanza ausiliaria organizzato in modo tale da garantire ai bambini una maggior sicurezza, sia nei pressi delle scuole che nelle aree di gioco e, nel contempo, alle famiglie di gestire con maggiore serenità momenti fondamentali della vita quotidiana e delle vite dei loro bambini;

Considerato che:

- la soluzione prospettata costituisce per i volontari una valida occasione per mettere a frutto la loro voglia di impegnarsi e la loro esperienza, dimostrando, tra l'altro, che essere pensionati non significa smettere di essere attivi, capaci ed attenti;
- la vigilanza ausiliaria svolgerà le proprie funzioni principalmente per controlli ambientali o presso le scuole, nelle aree verdi frequentate dai bambini (giardini, parchi pubblici, cortili scolastici) e lungo i percorsi per raggiungerli, secondo le seguenti modalità:
 - presso le scuole svolge funzioni ausiliarie di vigilanza e “sorveglianza” controllando le entrate e l'uscita dei bambini, aiutandoli nell'attraversamento della strada e collaborando con i genitori per evitare i pericoli connessi alla sosta selvaggia e l'ingolfamento degli spazi di fronte all'ingresso, controllando l'area adiacente alla scuola, segnalando eventuali problemi e necessità di pronto intervento alla Polizia Locale;
 - presso le aree di gioco fungendo da “monitore” civico del decoro e dell'arredo urbano, svolgendo compiti di assistenza, tutela e vigilanza ambientale (prevenzione atti di vandalismo, salvaguardia ambientale, segnalazione danni), fornendo informazioni e orientamento logistico ed ambientale, segnalando eventuali problemi e necessità di intervento alla Polizia locale;

Dato atto che l'amministrazione comunale si farà carico di fornire ai cittadini che svolgeranno il servizio di volontariato gli elementi di riconoscibilità e la copertura assicurativa per gli eventuali infortuni;

Considerato:

- che i Comuni, nell'ambito della autonomia istituzionale che contraddistingue gli enti territoriali, possono approvare programmi volti al reinserimento degli anziani nel tessuto sociale attraverso l'affidamento agli stessi di attività socialmente utili e nel contempo corrispondergli degli emolumenti che vadano ad integrare il loro trattamento pensionistico;

- che l'art. 10, comma 5°, del D.Lgs n. 503 del 1992, pur nascendo come regolamentazione di natura previdenziale, legittima l'esistenza di un'autonoma figura giuridica che ha proprie ragioni di essere all'interno del sistema per dare una risposta agli anziani autosufficienti che hanno diritto di mantenere un ruolo attivo nella società, prevenendo così forme di disagio ed emarginazione;
- che è essenziale garantire servizi alla cittadinanza che altrimenti ne rimarrebbe limitata nel godimento, considerata la carenza di organico effettiva del Corpo della Polizia Locale;
- che alcuna legge pone divieti o limiti all'utilizzo nei modi sopra descritti della figura degli anziani socialmente utili o degli addetti al controllo;

Ritenuto che appare legittimo il seguente schema di ricostruzione delle competenze in materia di accertamento e contestazione delle violazioni punite con sanzione amministrativa:

- è titolato chiunque per legge sia investito della qualifica di agente o ufficiale di polizia giudiziaria, nei limiti delle attribuzioni derivanti da tale qualifica;
- è titolato chiunque, per espressa previsione di una legge statale e regionale, sia espressamente attributario della competenza in materia di accertamento e contestazione delle sanzioni amministrative, venendosi ad etero-integrare la nozione generale di "addetti al controllo" mediante il riconoscimento proveniente da fonte del diritto di pari rango a quella che definisce il contenuto e limite del potere di accertamento e contestazione;
- è titolato, infine, chiunque, essendo "Funzionario Pubblico", si veda attribuire una funzione amministrativa connotata dai crismi della capacità autoritativa o certificativa. Una simile attribuzione, ove connessa all'attività di "controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro", implica l'esercizio delle prerogative di accertamento e contestazione in parola; una simile attribuzione può bene avvenire con un regolamento locale o con un atto organizzativo generale, nei limiti delle previsioni delle leggi che disciplinano i modelli e gli strumenti organizzativi di ciascun Ente;

Visto:

- il D.Lgs. n° 267/2000;
- l'articolo 13 della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il parere favorevole di regolarità contabile e finanziaria;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato regolamento comunale "PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ADDETTI AL CONTROLLO E ALLA VIGILANZA AUSILIARIA", che formerà parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. delibera, altresì, con apposita votazione unanime e palese e stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;
3. di demandare al Dirigente dell'ufficio ambiente e del Servizio 7 della Polizia locale l'assunzione degli atti di gestione inerenti e conseguenti, preordinati a dare attuazione al presente deliberato.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riccetti Alessandra

Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Caterina Cordella

Atto firmato digitalmente